



Prot.: 221

Roma, 11 maggio 2020

Ministero dello Sviluppo Economico

On. Ministro Stefano Patuanelli

p.c. Direzione Aziendale

Italiana Petroli

Le scriventi Segreterie Nazionali FILCTEM CGIL - FEMCA CISL e UILTEC UIL vogliono segnalare la grave situazione che si sta determinando in questa delicata fase di emergenza nel Gruppo Italiana Petroli, importante impresa del settore energetico, che due anni fa ha visto il Suo ministero come attore garante per il monitoraggio delle attività industriali e della salvaguardia dei livelli occupazionali.

Questa azienda, salutata con orgoglio dalla proprietà come soggetto industriale interamente italiano, nasce dopo l'acquisizione da parte dell'ex Api di Total Erg, diventando un player di importanza nazionale, tanto da superare l'Eni per punti vendita di distribuzione carburanti e seguirla per volume di venduto. La Italiana Petroli attualmente occupa circa 1200 dipendenti, distribuiti tra i depositi carburanti nelle varie regioni, la Raffineria di Falconara e le sedi amministrative di Roma e Milano.

Le scriventi Segreterie Nazionali, sebbene consapevoli delle oggettive difficoltà dell'attuale situazione, intendono denunciare la scelta aziendale di ricorrere allo strumento della Cassa Integrazione con causale Covid 19 il 27 marzo, interrompendo la procedura di contratto di solidarietà difensiva in atto, senza prendere in considerazione l'utilizzo dello strumento dello smart working, di una equa rotazione delle attività e rifiutandosi di costituire un Comitato paritetico nazionale, in coerenza con i Decreti e i DPCM adottati dal Governo e necessari a salvaguardare la salute e sicurezza dei lavoratori.

Vogliamo inoltre segnalare che Italiana Petroli, che ha chiuso il 2019 con ottimi risultati, che da sette anni si avvale di accordi di Contratti di solidarietà e che grazie agli aiuti pubblici in materia e al sacrificio dei suoi lavoratori, che ha acquisito un ruolo di primaria importanza nel settore energetico così strategicamente importante per il nostro Paese, ha deciso di intraprendere unilateralmente e senza nessun confronto con le OO.SS., decisioni che stanno appesantendo le

condizioni salariali dei lavoratori e che generano forte preoccupazioni sul mantenimento dei livelli occupazionali ed inoltre ci risulterebbe che i lavoratori operano pur non avendo le adeguate e necessarie protezioni individuali.

Pertanto, le scriventi Segreterie richiedono con urgenza la convocazione di un tavolo per monitorare nello specifico atti e circostanze ascrivibili a questa impresa, richiedendo da subito un Vs qualificato intervento teso a far recedere tale grave comportamento, inspiegabile e contrario allo spirito di collaborazione necessario in questa fase emergenziale che il Paese sta vivendo.

Distinti saluti.

Le Segreterie Nazionali

Filctem Cgil

Femca Cisl

Uiltec Uil

FILCTEM-CGIL
tel. 06.46200924 fax 06.4824246

FEMCA-CISL
tel. 06.86220002 – fax 06.86220032

UILTEC-UIL
tel. 06.88811500 – fax 06.86321905